

Istituto Professionale "Guglielmo Marconi"

Settore: INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Via Galcianese n.20 – 59100 Prato tel.+39 0574 27695 – fax +39 0574 27032

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL II CICLO DI ISTRUZIONE a.s. 2025/2026

Documento predisposto dal Consiglio della Classe **5Amy**

Indirizzo: Industria e Artigianato per il Made in Italy

Opzione: Meccanica

Coordinatore: Miriam Pierozzi

Indice:

- 1) Profilo dell'indirizzo di studio;
- 2) Composizione del Consiglio di classe ed eventuali cambiamenti;
- 3) Profilo della classe ed elenco dei candidati;
- 4) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento/ASL e attività integrative;
- 5) Percorsi formativi delle discipline:
 - Italiano e Storia
 - Educazione Civica
 - Lingua Inglese
 - Inglese Tecnico
 - Matematica
 - Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi
 - Tecniche di Gestione e Organizzazione del Processo Produttivo
 - Progettazione e Produzione
 - Laboratori Tecnologici e Esercitazioni
 - Scienze Motorie e Sportive
 - Religione

Allegati:

- Simulazioni delle prove scritte di esame
- Griglie di valutazione
- Mappe DSA/BES e Disabilità
- Allegato riservato DSA/BES

1) Profilo dell'indirizzo di studio;

L'I.P. Marconi opera dagli anni '70 nel territorio pratese ed ha svolto in questi decenni una funzione sociale ed educativa preziosa per una città a forte vocazione industriale come è Prato. Centinaia di ragazzi con la qualifica triennale o con il diploma quinquennale, si sono inseriti con facilità nel mondo del lavoro, trovando quasi sempre una collocazione congruente con il loro titolo di studio. Il contesto territoriale è segnato da consistenti flussi migratori che hanno trasformando Prato in una città a carattere multietnico. Il Marconi è stato e continua a essere un potente strumento di inclusione e di crescita umana e culturale che trasforma le diversità in ricchezza. La trasformazione che ha subito il territorio e la più vasta crisi che attraversa le nostre società, rendono più incerte le prospettive di lavoro dei nostri allievi, spesso rese più difficili dalla situazione dei loro ambienti familiari: tutto questo acuisce la sfida educativa del nostro quotidiano lavoro e rende sempre più di "frontiera" il nostro Istituto. In questi anni l'Istituto si è adoperato per mettere a punto un'offerta formativa coerente con tali circostanze storiche, nella ristrutturazione dei corsi previsti dalla riforma scolastica. Il corso attivato di Industria e Artigianato per il Made in Italy risponde alle esigenze del territorio, in quanto i nostri diplomati potranno inserirsi, grazie a una solida preparazione, sia in attività produttive ad elevato contenuto tecnologico che in aziende più tradizionali del settore metalmeccanico (alcune mansioni potenzialmente svilupparli sono: addetto alla costruzione di stampi e attrezzature, operatore su macchine utensili tradizionali e CNC, tecnologo di prodotto di processo nella meccanica; montatore/installatore/manutentore meccanico, ecc.). Al termine del percorso i nostri allievi potranno inoltre lavorare in modo autonomo o scegliere di proseguire gli studi nei corsi IFTS/ITS o in tutti i corsi Universitari. Con l'a.s 2026/2027 per l'indirizzo Made in Italy, l'istituto Marconi attiverà una classe pilota afferente al progetto Filiera tecnologica 4+2 in collaborazione con l'ITS PRIME e alcune aziende del territorio quali partner formativi, proprio per rispondere in maniera sempre più capillare al mercato del lavoro e alle esigenze produttive del territorio

I Tecnici Meccanici dell'Industria e artigianato per il Made in Italy lavoreranno in sicurezza, interverranno nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e manutenzione dei prodotti meccanici e avranno sviluppato competenze ed abilità che gli permetteranno di predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente. Gli alunni diplomati saranno in grado di svolgere un ruolo di organizzazione e coordinamento operativo nel settore produttivo, gestire sistemi di automazione, operare direttamente o sovrintendere il lavoro su macchine utensili tradizionali, CNC, CAD-CAM, coordinare i controlli qualitativi e gestire la manutenzione.

A conclusione del percorso i diplomati saranno in grado di:

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- Realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti delle specifiche di progettazione;
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzate e di controllo connesse ai processi produttivi di supporto/materiale, di padroneggiare le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- Predisporre, programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia dei materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali/di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevedendo situazioni di rischio per sé, per gli altri e per l'ambiente.

2) **Composizione del Consiglio di Classe a.s. 2025/26;**

DISCIPLINE	<i>Professori</i>
▪ Italiano e Storia	<i>M. PIEROZZI</i>
▪ Educazione Civica	<i>M. PIEROZZI</i>
▪ Lingua Straniera (Inglese)	<i>F. RAGOZZINO</i>
▪ Inglese Tecnico	<i>F. RAGOZZINO</i>
▪ Matematica	<i>C. RUGGERI</i>
▪ Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	<i>D. PASSANNANTE</i> <i>A. MAMMOLITI</i>
▪ Tecniche di Gestione e Organizzazione del Processo Produttivo	<i>M. GIOVANNETTI</i> <i>T. MARTINO</i>
▪ Progettazione e Produzione	<i>P. GILIONI</i> <i>T. MARTINO</i>
▪ Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	<i>A. MAMMOLITI</i>
▪ Scienze Motorie e Sportive	<i>SIMONE CAROLLO</i>
▪ Religione Cattolica (facoltativa)	<i>ALESSANDRO VENTURA</i>
▪ Sostegno	

Continuità dei docenti nel triennio 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026

DISCIPLINE	3° CLASSE	4° CLASSE	5° CLASSE
▪ Italiano e Storia	L. VALENTE	M. PIEROZZI	M. PIEROZZI
▪ Educazione Civica	L. VALENTE	M. PIEROZZI	M. PIEROZZI
▪ Lingua Straniera (Inglese)	F. RAGOZZINO	F. RAGOZZINO	F. RAGOZZINO
▪ Inglese Tecnico	F. RAGOZZINO	F. RAGOZZINO	F. RAGOZZINO
▪ Matematica	F. LICATA	F. LICATA	C. RUGGERI
▪ Tecnologie Applicate ai Materiali e ai Processi Produttivi	D. PASSANNANTE	D. PASSANNANTE M. LA MONICA	D. PASSANNANTE A. MAMMOLITI
▪ Tecniche di Gestione e Organizzazione del Processo Produttivo	----- -----	A. FASTELLI T. MARTINO	M. GIOVANNETTI T. MATINO
▪ Progettazione e Produzione	FATTORINI MARCO ANDREA FASTELLI	A.FASTELLI T. MARTINO	T. MARTINO P. GILIONI
▪ Laboratorio Tecnologico ed Esercitazioni	A. MAMMOLITI	A. MAMMOLITI	A. MAMMOLITI
▪ Scienze Motorie e Sportive	S. CAROLLO	S. CAROLLO	S. CAROLLO
▪ Religione Cattolica (facoltativa)	A.VENTURA	A.VENTURA	A.VENTURA

3) *Profilo della classe ed elenco dei candidati;*

La classe è composta da 15 studenti di cui 5 con caratteristiche Bes/DSA e 1 Bes linguistico; per i quali il consiglio di classe ha confermato i pregressi PDP. Non ci sono studenti con disabilità. Seguo questa classe come docente dal quarto anno e come coordinatore solo da questo ultimo anno.

Alcuni alunni sono insieme dalla classe prima, una buona parte provenienti da altre scuole tra il secondo e il terzo anno, altri provenienti da altre sezioni dello stesso istituto subentrati in classe terza e uno studente arrivato quest'anno per l'ultimo anno da altro istituto. Nonostante le diverse variazioni del gruppo classe durante tutto il percorso, tra gli alunni si sono instaurati forti legami e positive relazioni per una crescita comune tanto che quasi tutti gli studenti si frequentano anche fuori dalla scuola durante il tempo libero. La classe ha maturato uno spirito di gruppo e collaborazione, gli studenti sono coesi ed è forte il sostegno a coloro che incontrano maggiori difficoltà scolastiche.

Una parte degli studenti della classe frequenta la scuola e contemporaneamente nel pomeriggio lavora, questo a volte determina una difficoltà nel tenere alto il livello di attenzione durante le lezioni e una discontinuità nello studio a casa. Alcuni ragazzi faticano a tenere il ritmo, a rispettare gli orari di entrata e a tenere una frequenza regolare. In tutti si nota una volontà di terminare la scuola per poter entrare pienamente nel mondo del lavoro, solo alcuni di essi stanno riflettendo sulla possibilità di continuare gli studi.

Il comportamento generale della classe non ha presentato particolari problemi disciplinari, il rapporto con i docenti è stato corretto e costruttivo. Il dialogo educativo e la partecipazione sono stati attivi, anche se non sono mancati episodi di incomprensione con docenti ed alcuni alunni; situazioni che hanno comunque trovato una soluzione positiva grazie anche all'attenzione dell'intero Consiglio di classe e alla messa in campo del dialogo finalizzato alla presa di coscienza dei propri errori. Una parte della classe ha acquisito e sviluppato la giusta responsabilità ed autonomia raggiungendo adeguati livelli di maturità in rapporto alla loro giovane età. Per alcuni membri della classe la motivazione e l'impegno allo studio non sono sempre stati costanti e non sempre le attività proposte sono state seguite con attenzione ed accuratezza; altri invece hanno seguito in modo piuttosto partecipativo e costruttivo.

Analizzando l'aspetto didattico e formativo il gruppo classe ha avuto un rendimento eterogeneo che può distinguersi in due gruppi: uno presenta un profitto con valutazioni abbastanza positive, espressione di un adeguato metodo di studio che ha permesso di consolidare conoscenze e saperi raggiungendo competenze abbastanza strutturate; l'altro

invece ha raggiunto con fatica gli obiettivi con risultati finali sufficienti o appena sufficienti. In relazione a questo aspetto è doveroso evidenziare la difficoltà della mancata continuità didattica per alcune discipline di base, per le quali peraltro gli studenti non mostrano particolare interesse e/o predisposizione, mentre sono emersi un maggiore interesse e predisposizione nei confronti dei contenuti tecnico- pratici

che ha costituito un vantaggio per l'apprendimento di materie così complesse non solo nel "sapere" ma soprattutto nel "saper fare".

Alcuni obiettivi delle materie generali sono stati comunque recuperati in itinere e raggiunti dalla maggioranza degli studenti mentre in altri permangono lacune.

ELENCO DEI CANDIDATI

	Cognome	Nome
1	BONACCHI	FILIPPO
2	CERA	MARCO
3	DELLI NOCI	DIEGO GIUSEPPE
4	FABIANELLI	GIOELE
5	FRASSINI	NICCOLO'
6	GASPARRINI	LAPO
7	GIROLAMO	TOMMASO
8	LIMOTTA	DANIELE
9	MAGAZZINI	SIMONE
10	MENTINA	ALESSIO
11	MONARI	GIACOMO
12	PIERAGNOLI	CRISTIAN
13	PITRONACI	FRANCESCO
14	TODARO	SAMUELE
15	WEN	QING ZHEN

4) Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento e attività integrative;

Periodo	Attività	Tematiche	Risultati
Maggio – Giugno 2024	Stage in azienda	I tutor scolastici predispongono gli stage in aziende del settore con apposite convenzioni	160 ore (4 settimane) di stage presso attività produttive ad elevato contenuto tecnologico e/o aziende più tradizionali del settore metalmeccanico per acquisire competenze di ciascun ambito lavorativo, a completamento della formazione acquisita in ambito scolastico, con attività pratiche e relazionali specifiche del settore di interesse
Maggio – Giugno 2025	Stage in azienda	I tutor scolastici predispongono gli stage in aziende del settore con apposite convenzioni	160 ore (4 settimane) di stage presso attività produttive ad elevato contenuto tecnologico e/o aziende più tradizionali del settore metalmeccanico per acquisire competenze di ciascun ambito lavorativo, a completamento della formazione acquisita in ambito scolastico, con attività pratiche e relazionali specifiche del settore di interesse
Settembre 2025	Stage in azienda	I tutor scolastici predispongono gli stage in aziende del settore con apposite convenzioni	80 ore (2 settimane) di stage presso attività produttive ad elevato contenuto tecnologico e/o aziende più tradizionali del settore metalmeccanico per acquisire competenze di ciascun ambito lavorativo, a completamento della formazione acquisita in ambito scolastico, con attività pratiche e relazionali specifiche del settore di interesse

Nel percorso di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), gli studenti hanno svolto complessivamente circa 400 ore di attività, a fronte delle 210 ore previste dalle indicazioni ministeriali per gli istituti professionali. L'eccedenza oraria è motivata dall'esigenza di garantire una reale integrazione tra il contesto scolastico e quello lavorativo, allineando l'esperienza formativa ai ritmi e all'organizzazione delle aziende ospitanti. In particolare, le attività sono state strutturate seguendo l'orario tipico aziendale, articolato su giornate lavorative di circa 8 ore, al fine di favorire un'immersione completa nei processi produttivi e nelle dinamiche operative.

Le ore complessive sono state suddivise in tre annualità, rispettivamente 160 ore nel terzo anno, 160 ore nel quarto anno e 80 ore nel quinto anno. Le attività sono state svolte direttamente in azienda sotto la supervisione del tutor aziendale, che ha garantito il corretto svolgimento delle mansioni assegnate e il rispetto delle procedure operative e di sicurezza.

La programmazione delle attività è stata definita in modo condiviso tra il tutor scolastico e il tutor aziendale, al fine di assicurare coerenza con gli obiettivi formativi del percorso e con le competenze previste dal profilo professionale dello studente. Tale collaborazione ha permesso di calibrare le esperienze in base alle esigenze produttive dell'azienda ospitante e al livello di preparazione degli studenti, garantendo un percorso formativo progressivo, strutturato e coerente con il progetto educativo complessivo. Gli alunni hanno adempiuto all'obbligo della formazione scuola/lavoro completando con esito positivo le ore di stage previste presso le aziende del territorio nell'arco dei tre anni professionalizzanti (la documentazione è depositata in segreteria, allegata al fascicolo personale dell'alunno).

Attività integrative svolte nella programmazione didattica e delle competenze trasversali

Nei mesi di Gennaio e Febbraio 2024 gli studenti hanno seguito il Corso di Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, rischio alto 16 ore (6 ore in videoconferenza e 10 ore di lavoro autonomo).

Nel 2024 gli studenti hanno avuto la possibilità di seguire corsi inerenti il PNRR DM 65 tenuti da formatori esperti: Saldatura MIG e TIG e Programmazione CNC ognuno della durata di 12 ore.

Nell'intero percorso formativo la tradizionale didattica disciplinare è stata affiancata da attività interdisciplinari riguardanti diverse tematiche:

1° anno, sicurezza nei luoghi di lavoro (tutte le discipline);

2° anno, sostenibilità ambientale (tutte le discipline);

3° anno, prototipazione (discipline di indirizzo ed inglese tecnico);

4° anno, progettazione e realizzazione di una torretta portautensile (discipline di indirizzo ed inglese tecnico);

5° anno, progettazione e realizzazione di una morsa da banco (discipline di indirizzo ed inglese tecnico);

Nel corrente anno scolastico tutti gli studenti hanno partecipato alle prove invalsi (marzo e aprile) e svolto le simulazioni delle prove scritte: Due simulazioni della prima prova (febbraio e marzo) e due della seconda prova (marzo e aprile).

5) Percorsi formativi delle discipline:

**Documento predisposto dalla docente di ITALIANO E
STORIA**

Prof.ssa Miriam Pierozzi

Materia: ITALIANO

Profilo della classe 5AMY

La classe è composta da 15 studenti di cui 5 con caratteristiche Bes/DSA e 1 Bes linguistico; non vi sono studenti con disabilità. Seguo questa classe dal quarto anno e vorrei evidenziare la crescita di alcuni studenti soprattutto dal punto di vista della scolarizzazione e del comportamento. Dal punto di vista didattico la classe testimonia la forte predisposizione e interesse per le materie tecnico pratiche nelle quali gli studenti riportano risultati superiori rispetto alle materie umanistiche per le quali sussistono generalmente importanti lacune sia dal punto di vista della scrittura che dell'esposizione orale.

Una parte degli studenti della classe frequenta la scuola e contemporaneamente nel pomeriggio lavora, questo a volte determina una difficoltà nel tenere alto il livello di attenzione durante le lezioni e una discontinuità nello studio a casa. Alcuni ragazzi faticano a tenere il ritmo, a rispettare gli orari di entrata e a tenere una frequenza regolare. In tutti si nota una volontà di terminare la scuola per poter entrare pienamente nel mondo del lavoro, solo alcuni di essi stanno riflettendo sulla possibilità di continuare gli studi.

Le lacune nelle discipline di italiano e storia sono piuttosto importanti perché i ragazzi limitano lo studio di queste al superamento delle verifiche scritte e orali. Debole altresì il metodo di studio che risulta per la maggior parte della classe deficitario nei processi di acquisizione dei contenuti, nella capacità di analisi e comprensione dei testi, nella capacità di rintracciare le connessioni tra il contesto storico e le relative correnti artistico – letterarie e nella comprensione degli autori affrontati: gli studenti di fatto presentavano ancora difficoltà nell'effettuare un'analisi critica delle tematiche e del pensiero degli autori della letteratura e nella comprensione del testo. Importanti anche le difficoltà nella produzione scritta per la limitata conoscenza e padronanza della lingua italiana che di una solida cultura di base storica e sull'attualità. Persistono inoltre difficoltà grammaticali, sintattiche e nella costruzione del periodo. La classe in generale ha difficoltà nel tenere costante la frequenza, l'attenzione durante le lezioni e l'impegno nello studio. Non tutti hanno dimostrato interesse nei confronti della materia e non tutti quelli che hanno cercato di recuperare sono riusciti a colmare tutte le lacune personali preesistenti. Alcuni studenti, nonostante i risultati non siano stati sempre quelli attesi, hanno profuso un grande impegno nella volontà di migliorarsi e di prepararsi al meglio delle loro capacità, diversi non hanno di fatto raggiunto, almeno nella mia disciplina, livelli sufficienti per l'ammissione all'esame di Stato. La maggior parte degli studenti risulta ancora debole sia nello scritto che nell'esposizione orale, per alcuni studenti quest'ultima risulta ancora più complessa e difficoltosa a causa di una capacità espressiva molto limitata.

Alcuni studenti con disturbi specifici dell'apprendimento hanno utilizzato e studiato sugli strumenti compensativi da loro scelti per sopperire alle difficoltà di apprendimento, affrontare interrogazioni e verifiche scritte, altri hanno rinunciato volutamente all'utilizzo per motivi legati al desiderio di voler fare in autonomia.

Obiettivi di competenza

Finalità

Far conseguire agli allievi una competenza letteraria e storico-letteraria: si è cercato, per questo, di favorire più un paragone con la contemporaneità che di insistere sulla collocazione di autori e autrici in un contesto culturale non sempre facile da comprendere in un percorso di studi professionale. Arricchire la disponibilità alla lettura. Padronanza della variabilità degli usi linguistici e capacità di produzione orale e scritta.

Obiettivi di apprendimento

Padronanza dei procedimenti di storicizzazione dei testi letterari attraverso il riconoscimento delle loro principali caratteristiche formali e tematiche. Capacità di svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti basata su ricerche individuali e di gruppo o sullo studio individuale. Padronanza procedurale delle diverse fasi di redazione di un testo informativo o argomentativo.

Obiettivi minimi

Educazione storico-letteraria: Produrre testi espositivi ed argomentativi sufficientemente ampi, coerenti e organici, rispettando l'ortografia e la sintassi. Saper esporre e argomentare i nuclei essenziali di ogni autore affrontato

Conoscenze

Si fa riferimento alle conoscenze sopra indicate, limitatamente agli elementi essenziali, in particolare per quanto concerne saper periodizzare, conoscere il pensiero e la poetica degli autori studiati.

Competenze

- Esporre sinteticamente i contenuti di un testo
- Individuare in un testo la collocazione di concetti e nuclei tematici
- Confrontare due o più testi in relazione ai loro contenuti
- Contestualizzare storicamente e letterariamente un autore
- Collegare autori e concetti di correnti e periodi storici diversi

Educazione Linguistica:

Produrre testi espositivi sufficientemente ampi, coerenti e organici, rispettando l'ortografia e la sintassi.

Contenuti svolti

1. POSITIVISMO E DECADENTISMO

- Contestualizzazione storica
- Caratteristiche e tematiche ricorrenti nelle due correnti artistico letterarie e cenni sui fondamenti teorici delle stesse.

2. NATURALISMO - VERISMO – SIMBOLISMO: Elementi essenziali delle correnti artistico-letterarie

Lettura di approfondimento e analisi tematica:

- Edmond e Jules de Goncourt: Manifesto del Naturalismo da *Germinie Lacerteux*, Prefazione
- Giovanni Verga: - I Vinti e la fiamma del progresso da *I Malavoglia*, Prefazione
- Charles Baudelaire: Corrispondenze – Albatros da *I fiori del Male* -
- Emile Zola: “Lo scrittore come operaio del progresso”

3. GIOVANNI VERGA. VITA E POETICA: Il Ciclo dei Vinti – L’ideale dell’Ostrica – Impersonalità e autodenuncia

Lettura e analisi tematica:

- Rosso Malpelo da “*Vita dei campi*”
- La Roba da “*Novelle Rusticane*”
- Pandron Toni e Ntoni da “*I Malavoglia*”

4. GABRIELE D’ANNUNZIO. VITA E FASI LETTERARIE/POETICHE: Estetismo – Superuomo - Panismo

Lettura e analisi tematica:

- Il Conte Andrea Sperelli da *Il Piacere*”
- Il programma politico del Superuomo da “*Le vergini delle rocce, libro I*”
- La pioggia nel Pineto da “*Alcyone*”

5. GIUSEPPE UNGARETTI: VITA E POETICA

Lettura e analisi tematica:

da *Allegria*

- Porto sepolto
- Soldati
- San Martino del Carso
- Mattina
- Veglia
- Fratelli

6. ITALO SVEVO: VITA E PENSIERO

La figura dell’Inetto nei romanzi: Una Vita – Senilità – La Coscienza di Zeno

Lettura e analisi tematica:

da *Una Vita*

- Pesci e Gabbiani (brano proposto da Libro di letteratura)

da *La Coscienza di Zeno*

- Il fumo (brano proposto dal Libro di letteratura)
- Il rapporto con il padre (brano proposto dal Libro di letteratura)
- Profezia di un’apocalisse cosmica (brano proposto dal Libro di letteratura)

7. LUIGI PIRANDELLO: VITA E PENSIERO

Maschere e Identità – Relativismo – la vita come eterno fluire – Lanterninosofia – Filosofia del Lontano – Avvertimento del contrario e Sentimento del contrario – L'arte umoristica

Lettura e analisi tematica:

- Il treno ha fischiato da *"Novelle per un anno"*
- La patente da *"Novelle per un anno"*
- Una nuova identità (Il fu Mattia Pascal)
- Nessun nome (Uno, nessuno e centomila)
- Avvertimento del contrario e sentimento del contrario da *"Saggio sull'Umorismo"*

8. EUGENIO MONTALE: VITA E PENSIERO

Lettura e analisi tematica:

Da Ossi di Seppia

"Non chiederci la parola"

"Spesso il male di vivere ho incontrato"

"Meriggiare pallido e assorto"

"Forse un mattino andando"

Testo in adozione:

Nel libro del Mondo vol.3 – Di Sacco – Manfredi – Sanoma Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Metodologie didattiche adottate

Lezione frontale e partecipata ed esercitazioni in classe. - Lezione con supporto Touchscreen: immagini/eventi/tematiche – Attività di Brainstorming e Debate. Il docente ha fornito per lo studio e l'approfondimento delle tematiche proprie videolezioni, supporti e materiali didattici creati e inseriti su piattaforma digitale Classroom e sul registro elettronico Spaggiari.

Osservazioni e confronti tra l'effettivo svolgimento e la programmazione iniziale

Rispetto alla programmazione iniziale la programmazione è stata svolta solo in parte nel rispetto dei ritmi e tempi di apprendimento della classe; gli argomenti affrontati sono stati inoltre semplificati per la stessa motivazione e per poter facilitare la comprensione degli stessi.

Verifiche

Gli alunni si sono cimentati principalmente nelle tipologie testuali B e C previste nella prova scritta dell'esame di Stato in quanto la tipologia A risultava di gran lunga più complessa rispetto alla generale preparazione e sono state inoltre effettuate due simulazioni della Prima Prova e simulazioni del colloquio.

STORIA

Prof.ssa **Miriam Pierozzi**

Per quanto riguarda il profilo generale della classe, si rimanda a quanto già detto per la disciplina d'Italiano.

Obiettivi di competenza

Finalità

Consolidare l'attitudine a problematizzare e spiegare i fatti e le strutture storiche tenendo conto delle loro dimensioni temporali e spaziali. Analizzare la complessità delle interpretazioni storiche. Fare collegamenti utili fra i diversi periodi storici e con l'oggi.

Obiettivi di apprendimento

Padronanza del lessico storico e capacità di adoperare i concetti interpretativi e i termini storici in rapporto con specifici contesti. Produrre, leggere e comprendere testi di argomento storico.

Conoscenze

Conoscere i fatti e i fenomeni più rilevanti di ciascun modulo. COMPETENZE
Esporre i contenuti appresi adoperando correttamente i termini storici
Leggere le più semplici trasposizioni grafiche dei testi
Leggere e comprendere testi di argomento storico
Produrre testi espositivi di argomento storico

Contenuti svolti

Per quanto riguarda il profilo generale della classe, si rimanda a quanto già detto per la disciplina d'Italiano.

1. SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E IMPERIALISMO

Maggiori innovazioni e analisi dell'impatto della Rivoluzione dal punto di vista economico, politico e sociale.

L'ITALIA DI GIOLITTI

Giolitti alla guida dell'Italia; La Guerra di Libia e la fine dell'età giolittiana

2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Motivazioni che hanno portato allo scoppio del primo conflitto mondiale; Inizio della guerra; Entrata in guerra dell'Italia e i momenti salienti della Grande Guerra; Il 1917 anno della svolta e Caporetto - Caratteristiche della nuova guerra; Conferenza di Parigi

3. LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'URSS

La Rivoluzione Russa; La guerra civile e la nascita dell'Unione Sovietica; La dittatura di Stalin

4. IL FASCISMO

Il dopoguerra in Italia. L'ascesa del Fascismo. Verso la dittatura (1922-25). Caratteri generali del regime fascista; Interventi economico sociali – Patti Lateranensi – La scuola e le leggi razziali.

5. IL NAZISMO

Il dopoguerra in Germania e l'ascesa del Nazismo. Caratteri ideologici del Nazismo. Il Nazismo al potere: Incendio al Parlamento – Notte dei lunghi coltelli – Notte dei cristalli – Leggi di Norimberga – La soluzione finale- espansionismo e pangermanismo

6. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Le radici del conflitto. L'aggressività nazista e l'annessione dell'Austria. Il dominio della Germania nell'Europa

continentale. La svolta del 1942: dalla guerra europea alla guerra mondiale. L'Italia e la seconda guerra mondiale; l'estate del 1943. La vittoria degli Alleati; la Resistenza (cenni) e la liberazione dal nazifascismo. La guerra sul fronte orientale e la resa del Giappone dopo Hiroshima e Nagasaki

7. GUERRA FREDDA E MOMENTI DI CRISI DURANTE LA GUERRA FREDDA

Il mondo dopo la Seconda Guerra mondiale. Stati Uniti e Unione Sovietica due blocchi contrapposti

Cenni: Crisi missilistica a Cuba, Guerra di Corea

Metodologia didattica adottata

Lezione frontale, partecipata e discussioni guidate in classe. Videoproiezione di documentari e filmati.

Attività

integrative ed extracurricolari svolte nell'ambito della programmazione didattica. Materiale di supporto e approfondimento caricato Classroom e sul registro elettronico Spaggiari.

Testo in adozione:

G. CODOVINI, Effetto domino, vol. 3, D'Anna Editore.

Verifiche

Gli alunni hanno svolto verifiche sia scritte che orali. Lavoro di gruppo sulla tecnica di combattimento a Tenaglia in linea con l'argomento dell'UDA 2025/26

PERCORSO DI ED. CIVICA

- Lezione di approfondimento: la guerra ieri e oggi riflessioni sugli attuali conflitti in Russia/Ucraina e Israele/Palestina
- La società delle apparenze: l'estetismo contemporaneo
- Violenza di genere: il caso di Giulia Cecchettin (lettura in classe del libro "Cara Giulia" e visione documentario "Fossò" di Stefano Nazzi)
- Eutanasia e la propaganda antisemita: ieri e oggi
- Giorno della Memoria: Il sistema concentrazionario

Percorso formativo della disciplina: INGLESE Docente:

prof.ssa FRANCESCA RAGOZZINO

Profilo della classe

Gli alunni si sono spesso dimostrati collaborativi, con una partecipazione abbastanza attiva. Hanno frequentato le lezioni in maniera generalmente costante, mantenendo un atteggiamento sufficientemente rispettoso e corretto; non ci sono mai stati gravi problemi di disciplina. I ragazzi hanno raggiunto risultati generalmente positivi anche se con livelli diversi di competenze e conoscenze specifiche. Alcuni evidenziano difficoltà nella comprensione dei testi, nell'ascolto e nella produzione sia scritta che orale a causa di difficoltà nell'apprendimento e di un impegno individuale non sempre adeguato. Una buona parte della classe si colloca intorno a una valutazione sufficiente, grazie ad un percorso didattico svolto con impegno costante. Un altro gruppo ha raggiunto invece un livello buono negli apprendimenti disciplinari, dimostrando particolare interesse per gli argomenti trattati e buone capacità di rielaborazione personale.

Finalità

Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, in particolare utilizzando i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali è stato alla base dello sviluppo del programma. Inoltre, durante il percorso, è stato posto l'accento su una formazione umana, sociale e culturale dell'individuo attraverso l'uso di modelli linguistici che devono servire non solo al semplice sviluppo e consolidamento di conoscenze e competenze ma devono abituare gli studenti ad una visione più ampia del reale e a costruire un proprio atteggiamento critico e consapevole.

Obiettivi di competenza

Si è cercato di far padroneggiare agli studenti le seguenti competenze:

- **Ascolto:** prevedere possibili risposte, identificare il senso generale e le informazioni specifiche di un testo;
- **Lettura:** comprendere il senso generale di un testo scritto e collegare nuovi vocaboli a quanto già appreso;
- **Produzione scritta:** rispondere a domande aperte su argomenti tecnico professionali e di carattere generale; produrre brevi relazioni, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Utilizzare nuovi vocaboli anche in testi tecnico/professionali;
- **Produzione Orale:** esporre un testo precedentemente elaborato di carattere generale, di Educazione Civica e tecnico. Rispondere e porre/formulare domande specifiche, parlare della propria routine, parlare di eventi passati, esprimere opinioni, cogliere paragoni.

Obiettivi minimi

- * **Conoscenze.** Aspetti comunicativi per la produzione orale. Strategie per la comprensione globale di testi di carattere generale e di microlingua. Lessico e fraseologia di settore;
- * **Competenze.** Utilizzo della lingua straniera per scopi comunicativi legati alla propria esperienza ed al proprio vissuto, ma anche all'ambito tecnico professionale e di Ed.Civica. Utilizzo di termini e concetti relativi alla lingua settoriali, in brevi scambi comunicativi, ed in forma descrittiva, sia nella lingua scritta che orale.

Contenuti svolti - moduli e unità didattiche

Il programma svolto di grammatica ha subito qualche riduzione e modifica rispetto alla programmazione iniziale, per concentrarsi maggiormente sulla microlingua. Gli argomenti di microlingua sono stati affrontati usando il libro di testo Smartmech Premium, mentre per quelli di grammatica si è usato il libro di testo Talent 2. Per quanto riguarda gli argomenti di Educazione Civica sono stati presentati materiali presi da altri manuali, fonti digitali e da articoli di giornale presi dal Web. Per la preparazione alle prove Invalsi, sono state svolte esercitazioni sul libro di testo Your Invalsi Tutor.

Inglese Tecnico - Microlingua(dal libro di testo Smartmech Premium)

Modulo 1: UNIT 5 Machining Operations

1.1 Power-driven machines: machine tools and machine tools classification

1.2 The Lathe

1.3 Machine tools basic operations:

a) Drilling

b) Boring

c) Milling

d) Grinding

e) Electric Circuits

Modulo 2: UNIT 6 Metal Processes

2.1 Metalworking:

a) Steelmaking

b) Casting

2.2 Forming methods: Hot and cold processes

a) Forging

Modulo 3: UNIT 8 System and Automation

The computer system: Computer basics e Internet basics

Mechatronics

Robotics (robots)

Numerical Control and CNC

Sensors

Modulo 4 : UNIT 3 Materials

Materials Science

Properties of Materials

Types of materials

Nanotechnology

Tesla electric truck (pag 184)

Modulo Interdisciplinare: UDA How to make a metal heavy duty drill press vice

- **Educazione Civica: Human Rights (Universal Declaration of Human Right: artt. 1,18,23,26),**

Alberto Trentini, Agenda 2030, AI, Democracy.

- **English Language and Grammar(dal libro di testo Talent 2)**

Unit 6-7-8 Conditionals – Should/had better/ought to

Unit 9: Pure Genius - The passive: present simple, past simple and present perfect

- Preparazione per la Prova Invalsi:

Your INVALSI tutor Test 3-4-5

Materiale extra online, esercitazioni caricate su Didattica (Spaggiari)

Metodologie, strumenti e materiali

Lezioni frontali interattive per un apprendimento cooperativo, dove ogni studente è stato stimolato a svolgere le attività proposte anche con il supporto di materiale

audio allegato ai libri di testo. Gli argomenti sono stati presentati con attività di brainstorming. La comprensione dei testi è stata svolta tramite domande ed esercizi

La nuova terminologia è stata presentata mediante esercizi di varia tipologia:

esercizi di matching di sinonimi e contrari, cloze test e situazioni comunicative dove poteva essere applicata. Si è sempre cercato di incoraggiare gli studenti a riformulare e rielaborare quanto presentato e fare collegamenti con altre discipline.

Strumenti e Materiali

Testi adottati:

- Smartmech Premium: autrice Rosa Anna Rizzo, ELI
- Talent 2: autori: Audrey Cowan and ALun Phillips, Cambridge
- Your Invalsi Tutor, autore Elisa Camerlingo, Lily Snowden, Macmillan Education

Materiali ripresi dal Web e da altri libri per gli argomenti di Educazione civica e microlingua

Tipologie di verifiche, criteri e griglie di valutazione

Sono state effettuate verifiche scritte e orali nel trimestre e nel pentamestre.

Tipologia delle prove scritte: domande a risposta aperta, esercizi di listening comprehension e reading comprehension, esercizi di grammatica di tipologia varia

Tipologia della verifica orale: colloqui individuali

I criteri di valutazione dell'espressione scritta e orale hanno riguardato la capacità di comprendere un testo, di identificare parole chiave, concetti ed informazioni essenziali e la capacità di esprimersi in lingua su argomenti di carattere generale e settoriale, utilizzando il lessico appropriato al contesto.

Per l'Educazione Civica gli studenti hanno svolto discussioni e ricerche sul materiale proposto.

Percorso formativo della disciplina: MATEMATICA
Docente: Prof.ssa Carmela Ruggeri

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

Ho preso in carico la classe, composta da 15 alunni, di cui 4 DSA e 1 BES, all'inizio di quest'anno scolastico. Sin da subito si è instaurato un rapporto di fiducia e collaborazione. I discenti si sono comportati in modo corretto ed educato e ciò ha permesso di lavorare in un clima sereno. Alcuni di loro hanno mostrato costanza nello studio, interesse e partecipazione attiva agli argomenti trattati, lavorando in autonomia, altri invece necessitavano di sollecitazioni nel portare a termine il compito richiesto. Prima di ogni verifica abbiamo dedicato spazio ad esercitazioni mirate. Questo lavoro preparatorio, basato su casi pratici e risoluzione di dubbi, ha permesso ai ragazzi di affrontare la verifica con maggiore consapevolezza e sicurezza, raggiungendo un buon livello di preparazione.

Tutti gli argomenti, trattati principalmente dal punto di vista applicativo, sono stati affrontati come parti di un unico macro argomento: lo studio di funzioni.

Contenuti svolti – moduli e unità didattiche

Modulo 1- Ripasso introduzione all'analisi:

- ☑ Generalità sulle funzioni reali di una variabile reale
- ☑ Insieme di esistenza di una funzione reale di variabile reale
- ☑ Funzioni pari, dispari
- ☑ Eventuali intersezioni con gli assi cartesiani
- ☑ Studio del segno di una funzione

Obiettivo minimo:

Saper determinare il dominio e lo studio del segno di una semplice funzione razionale intera e fratta.
Determinare tali caratteristiche a partire dal grafico.

Modulo 2 – Limiti e Continuità:

- ☑ Definizione intuitiva del concetto di limite e di limite destro e sinistro
- ☑ Limite finito per x tendente ad un numero finito
- ☑ Limite infinito di una funzione per x tendente ad un numero finito
- ☑ Limite finito per x tendente all'infinito
- ☑ Limite infinito per x tendente all'infinito
- ☑ Algebra dei limiti e calcolo di limiti
- ☑ Forme indeterminate di funzioni algebriche razionali $(+\infty - \infty, ,)$
- ☑ Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte
- ☑ Definizione di continuità in un punto, in un insieme e nel dominio
- ☑ Continuità delle funzioni elementari
- ☑ Funzioni discontinue e classificazione dei tipi di discontinuità
- ☑ Asintoti: definizione e ricerca di asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione razionale

intera e fratta

Obiettivo minimo:

Conoscere la definizione di limite in forma intuitiva e riconoscere alcune forme indeterminate.

Sapere calcolare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione razionale e saperli individuare sul grafico.

Modulo 3 – Derivate:

☒ Rapporto incrementale, derivata di una funzione e suo significato geometrico

☒ Derivate delle funzioni elementari

☒ Calcolo della derivata di una funzione utilizzando le regole di derivazione

Obiettivo minimo:

Saper calcolare la derivata di una funzione razionale intera e fratta.

Modulo 4 - Applicazioni delle derivate

☒ Funzioni monotone

☒ Studio dei punti di massimo e minimo attraverso lo studio del segno della derivata prima

☒ Studio della concavità di una funzione attraverso lo studio del segno della derivata seconda

☒ Grafico probabile di una funzione

Obiettivo minimo:

Sapere individuare gli eventuali punti di massimo e di minimo di una semplice funzione razionale.

Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per tracciare e leggere il grafico di una semplice funzione razionale.

Metodologie, strumenti e materiali

La linea metodologica adottata si è incentrata sulla lezione frontale di tipo partecipativo. Attraverso il dialogo costante con gli alunni, l'obiettivo è stato quello di rendere gli studenti protagonisti del processo di apprendimento, sollecitandoli con domande e osservazioni costruttive. La spiegazione teorica è stata affiancata da una ricca selezione di esempi e da esercitazioni alla LIM. Questi momenti di pratica condivisa hanno permesso di visualizzare i passaggi logici, correggere eventuali errori in tempo reale e favorire il confronto diretto all'interno del gruppo classe.

Testo adottato "Colori della Matematica - Edizione Bianca, Volume A", Sasso Leonardo, Fragni Ilaria - Petrini Editore (DeA Scuola).

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione

Sono state somministrate verifiche sia scritte che orali. Le verifiche scritte sono state finalizzate all'accertamento delle competenze tecnico-operative, con particolare attenzione alla correttezza del calcolo e alla capacità di analisi e interpretazione dei grafici. La valutazione orale si è articolata attraverso l'uso di test strutturati e colloqui individuali. In queste occasioni, è stata valutata la capacità degli studenti di esporre con proprietà di linguaggio i contenuti teorici fondamentali.

Progettazione e Produzione

Docenti: Prof. Tommaso Martino – Prof. Gilioni Pietro

Profilo della classe

La classe è composta da 15 alunni. Gli alunni hanno sempre avuto un atteggiamento prevalentemente rispettoso, educato e collaborativo durante le lezioni teoriche e pratiche, facendo maturare nel tempo un clima vivace e stimolante che è stato di aiuto nello svolgimento delle attività didattiche. Si segnalano alcuni casi in cui il comportamento non è stato in linea con l'età e la classe frequentata.

La frequenza degli alunni è stata in prevalenza regolare così come la partecipazione alle attività curricolari. Nonostante questo il profitto risulta non molto lontano dalla sufficienza per la maggior parte della classe. Questo può essere attribuito sia alle lacune pregresse riscontrate nelle lezioni teoriche sia ad un inefficace metodo di studio che non ha sempre permesso di affrontare in maniera adeguata alcuni contenuti previsti nel corso dell'anno.

La progettazione curricolare è stata adattata a queste carenze e in molti casi i risultati sono migliorati significativamente, soprattutto per quelle operazioni di progettazione che sono affiancate da tabelle e manuale. Permangono incertezze sporadiche nella ricerca dei parametri di progetto laddove si necessita di un ragionamento di contesto.

In generale la classe ha raggiunto una preparazione differenziata in diversi livelli di apprendimento: alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello con punte ottime, un buon numero di studenti ha ottenuto un livello più che sufficiente e la restante parte della classe un livello appena sufficiente.

Obiettivi di competenza (in grassetto quelli minimi)

- Saper calcolare il momento e la potenza scambiati fra gli organi di trasmissione
- Sapere cos'è il rapporto di trasmissione e calcolarlo
- **Conoscere e saper riconoscere i vari tipi di sollecitazioni meccaniche.**
- Riconoscere dal contesto informativo il metodo migliore da adottare per il trasporto di potenza
- **Sapere spiegare l'utilizzo delle ruote dentate a denti dritti ed elicoidali**
- Saper dimensionare le ruote dentate con i due metodi più diffusi: Lewis e ad usura
- Saper dimensionare un semplice rotismo riduttore
- **Saper spiegare l'utilizzo delle principali trasmissioni flessibili**
- Saper dimensionare le principali trasmissioni a cinghie: piate, sincrone e trapezoidali
- Saper calcolare il rendimento di una trasmissione
- **Saper identificare la fatica negli organi di macchina**
- Saper scegliere e dimensionare chiavette e linguette per l'accoppiamento albero-mozzo
- Saper scegliere da catalogo i principali cuscinetti radenti e volventi

Metodologie, strumenti e materiali

Lezione frontale, con uso della lavagna interattiva per la condivisione del materiale didattico, ed esercitazioni, singole o in gruppi di lavoro, partendo dallo studio di casi reali e attività di laboratorio.

Tipologia di verifiche, criteri e griglie di valutazione

La valutazione degli alunni è stata effettuata sulla base di compiti scritti, relazioni assegnate e domande orali. La valutazione ha tenuto conto della comprensione generale degli argomenti e dell'impostazione analitica della soluzione data ai vari temi assegnati, dando spesso minor peso alla relativa risoluzione numerica.

Per la classe sono state eseguite anche due simulazioni della seconda prova di esame, in allegato con le relative griglie di valutazione.

Argomenti svolti a.s. 2025.26

Titolo del modulo	Contenuti
Trasmissione del moto fra ruote di frizione	<ul style="list-style-type: none">· Calcolare il Momento e la potenza di trasmissione· Calcolare il rapporto di trasmissione e il rendimento di trasmissione· Calcolare interasse fra ruote di frizione
Dimensionamento ruote dentate e rotismi ordinari	<ul style="list-style-type: none">· Proporzionamento modulare delle ruote a denti diritti tramite metodo di Lewis e a Usura· Dimensionamento ruote elicoidali· Forme costruttive delle ruote dentate· Rendimento ruote dentate· Dimensionamento di un rotismo riduttore· Accenni ad altre tipologie di trasmissione (Cremagliera, Assi sghembi, vite senza fine)
Ripasso della Flessotorsione con metodo di Von Mises e Fatica meccanica	<ul style="list-style-type: none">· Teoria della distorsione massima di Von Mises· Applicazione di Von Mises agli alberi sottoposti a flessotorsione· Riconoscimento del carico Momento Torcente Massimo e Momento Flettente Massimo· Concetto di Fatica Meccanica negli organi di macchina· Applicazione del carico di sicurezza in caso di fatica pulsante e alternata
Trasmissione del moto tramite organi flessibili	<ul style="list-style-type: none">· Teoria della trasmissione con cinghie sincrone e asincrone· Calcolo carichi sugli assi delle pulegge· Influenza dell'attrito sulla trasmissione in relazione al materiale e alla forma della cinghia· Dimensionamento cinghie piatte, dentate e trapezoidali tramite tabelle annesse al manuale· Accenni ad altre tipologie di trasmissione (Catene articolate e funi di acciaio)
Cuscinetti volventi e radenti, chiavette e linguette	<ul style="list-style-type: none">· Introduzione al concetto di cuscinetto· Teoria dei cuscinetti radenti e calcolo di progetto· Teoria dei cuscinetti volventi e calcolo del carico statico e dinamico· Progetto di linguette e chiavette
Laboratorio e UDA	<ul style="list-style-type: none">· Disegno 3D con Inventor· Realizzazione di una morsa da banco in 3D· Stampa in 3D della morsa da Banco· Principali comandi di creazione e modifica di oggetti 3d· Utilizzo software Inventor per disegno UDA

Materiale didattico

Manuale di meccanica per il perito meccanico, nuova edizione HOEPLI (ISBN: 9788820366452) e ad integrazione di taluni argomenti trattati, sono state condivise sul registro elettronico opportune dispense, appunti del docente e altro materiale trovato in rete e ritenuto valido contributo per completezza di alcuni contenuti.

TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI

Prof. Passannante Domenico

Profilo della classe

La classe, nell'intero percorso scolastico, ha mostrato – seppure con discontinuità – un discreto interesse ed una partecipazione attiva verso i temi didattici proposti, i quali, per lo più durante il primo trimestre, si sono focalizzati su argomenti pregressi e propedeutici per un proficuo prosieguo del corso. Il gruppo classe, composto da quindici alunni, ha manifestato atteggiamenti eterogenei evidenziando elementi più responsabili e propensi all'analisi e rielaborazione personale delle tematiche affrontate, ed altri più superficiali e meno dotati di attitudine allo studio, conseguendo – nel complesso – una preparazione sufficiente.

La classe ha, infine, mostrato una sufficiente capacità ed attitudine al lavoro di gruppo ed alla condivisione dei risultati del lavoro proposto.

Finalità

Fornire le nozioni di base sulle tecniche e strumenti utili alla gestione e controllo dei diversi processi produttivi attraverso l'ausilio di tecniche statistiche, di project Management, di analisi dell'affidabilità di componenti, sistemi e apparati nonché sulla rappresentazione e analisi del ciclo di vita di un prodotto partendo dall'esplicitazione della relativa distinta base. Quindi stimolare gli studenti ad analizzare problematiche relative allo studio di casi reali.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere gli strumenti e le tecnologie specifiche per saper applicare i principi dell'organizzazione, della gestione, dell'analisi e del controllo ai diversi processi produttivi, assicurando i livelli di qualità ed efficienza richiesti.

Metodologia e materiali adottati

Lezione frontale ed esercitazioni, in gruppi di lavoro, partendo dallo studio di casi reali.

Libro di Testo:

“Tecnologie Meccaniche e Applicazioni” 3 di Calligaris, Fava, Tomasello e Pivetta. Ad integrazione di taluni argomenti trattati, sono state fornite opportune dispense integrative.

Tipologia delle verifiche effettuate e criteri di valutazione

La valutazione degli alunni è discesa da compiti scritti, relazioni assegnate e domande orali.

La valutazione ha tenuto conto della comprensione generale degli argomenti e all'impostazione analitica della soluzione data ai vari temi assegnati, dando spesso minor peso alla relativa risoluzione numerica

Osservazioni e confronti tra l'effettivo svolgimento e la programmazione iniziale

L'effettivo svolgimento delle lezioni coincide pressoché con il programma di inizio anno, ovviamente non tutti gli argomenti sono stati affrontati ed approfonditi allo stesso modo.

Profitto ed efficacia didattica della classe

I 15 alunni di questa classe hanno risposto in maniera diversa alle lezioni in classe. Si segnalano alcuni studenti con discreti risultati, una grande maggioranza degli studenti con risultati sufficienti ed una minoranza con risultati mediocri.

Disciplina e grado di partecipazione

Gli alunni si sono comportati in maniera sostanzialmente corretta e si sono dimostrati partecipi al dialogo didattico educativo.

MODULO A Statistica e Project Management

- Analisi statistica:
 - Rappresentazione dei dati
 - Istogrammi
 - Diagrammi lineari
 - Diagrammi a torta
 - Diagrammi di Pareto
 - Carte di controllo: X-R
 - Esempi applicativi
- Elementi di analisi previsionale:
 - Misura della variabilità della previsione (σ)
 - Variabile standardizzata di Gauss (Z)
 - Medie mobili semplici
 - Esempi applicativi
- Project Management
 - Obiettivi del PM
 - Sviluppo temporale di un progetto
- Tecniche e strumenti del PM
 - WBS (Work Breakdown Structure)
 - OBS (Organization Brackdown Structure)
 - PERT (Program Evaluation and Review Technique)
 - Diagramma di Gantt
- Esempi applicativi

Obiettivi minimi

L'allievo alla fine del modulo è in grado di conoscere e sapere:

- I metodi di raccolta ed elaborazione dei dati
- I metodi di rappresentazione grafica di un progetto
- Le tecniche del Project Management
- Analizzare dati ed effettuare previsioni con l'uso di strumenti statistici

MODULO C Affidabilità e Manutenzione

- Ciclo di vita di un prodotto
- Guasti
- Analisi e valutazioni del ciclo di vita
 - Analisi del guasto
 - Diagramma causa-effetto (cenni dopo il 15 maggio)
 - Albero dei guasti (cenni dopo il 15 maggio)

- Metodo FMECA (cenni dopo il 15 maggio)
- Affidabilità e relativo calcolo
- Valutazione dell'affidabilità
- Fattori economici del ciclo di vita: costo unitario di fermo macchina e margine di contribuzione;
- Ricavi, costi, punto di pareggio e rappresentazione grafica;
- Esempi Applicativi

Obiettivi minimi

L'allievo alla fine del modulo è in grado di conoscere e sapere:

- La valutazione del ciclo di vita
- Il concetto di affidabilità
- La misura dell'affidabilità
- La valutazione dell'affidabilità per mezzo della tecnica FMECA
- Analisi del costo di fermo macchina

MODULO C Controllo numerico e Pneumatica

- La macchina a controllo numerico (cenni)
- Programmazione CNC per torni
 - Funzioni: G0, G1, G2, G3, G70, G71, G96, G97, M3, M4 ed M6.
 - Semplici esempi di programmazione CNC.
- realizzazione di semplici circuiti pneumatici con anche l'ausilio del software FluidSim

Laboratorio

- **Esercitazioni con excel, word e FluidSim**

Tecniche di gestione e organizzazione del processo produttivo
Docenti: Prof. Tommaso Martino – Prof. Giovannetti Massimo

Profilo della classe

La classe è composta da 15 alunni. Gli alunni hanno sempre avuto un atteggiamento prevalentemente rispettoso, educato e collaborativo durante le lezioni teoriche e pratiche, facendo maturare nel tempo un clima vivace e stimolante che è stato di aiuto nello svolgimento delle attività didattiche. Si segnalano alcuni casi in cui il comportamento non è stato in linea con l'età e la classe frequentata.

La frequenza degli alunni è stata in prevalenza regolare così come la partecipazione alle attività curricolari. Nonostante questo il profitto risulta non molto lontano dalla sufficienza per la maggior parte della classe. Questo può essere attribuito sia alle lacune pregresse riscontrate nelle lezioni teoriche sia ad un metodo di studio poco efficace che non ha sempre permesso di affrontare in maniera adeguata alcuni contenuti previsti nel corso dell'anno.

La progettazione curricolare è stata adattata a queste carenze e in molti casi i risultati sono migliorati significativamente.

In generale la classe ha raggiunto una preparazione buona in diversi livelli di apprendimento: alcuni studenti hanno raggiunto un buon livello con punte ottime, un buon numero di studenti ha ottenuto un livello più che sufficiente e la restante parte della classe un livello appena sufficiente.

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere gli strumenti e le tecnologie specifiche per saper applicare i principi dell'organizzazione, della gestione, dell'analisi e del controllo ai diversi processi produttivi, assicurando i livelli di qualità ed efficienza richiesti.
- Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici.
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.

Metodologia adottata

È stato fatto ampio utilizzo della LIM con la quale si sono proiettati sussidi audiovisivi, dispense online e si è provveduto al coinvolgimento della classe durante le fasi di correzione dei compiti e delle attività laboratoriali.

Lezione frontale ed esercitazioni alla lavagna, partendo dallo studio di casi reali.

Si è privilegiato, comunque, la parte applicativa della disciplina, risolvendo esercizi che hanno sempre fatto riferimento a casi reali, cercando sempre un coinvolgimento ed un dialogo aperto con gli alunni. Le prove assegnate, oltre che accertare le conoscenze, hanno permesso di verificare le competenze acquisite nel corso degli studi in modo da delineare il loro processo di maturazione.

Sono stati forniti agli alunni dispense elaborate dal docente, inserite nella parte dedicata del registro elettronico.

Tipologia delle verifiche e criteri di valutazione

La valutazione degli alunni è derivata da compiti scritti, relazioni, esercitazioni assegnate e verifiche orali; inoltre, si è tenuto conto dell'impegno e della continuità della partecipazione alle lezioni ed al rispetto delle consegne delle esercitazioni proposte.

Lo scopo è stato principalmente quello di accertare sia la comprensione effettiva delle nozioni spiegate, sia la capacità, muovendosi da basi acquisite, di elaborare propri ragionamenti e di costruire propri percorsi risolutivi. Concretamente la valutazione si è basata sulla comprensione degli argomenti e sull'impostazione analitica della soluzione data ai vari temi assegnati, dando spesso minor peso alla relativa risoluzione numerica.

Argomenti svolti a.s. 2025.26

Titolo del modulo	Contenuti
<p>Principi di organizzazione aziendale (ripasso di argomenti trattati in quarta)</p>	<ul style="list-style-type: none"> · L'impresa e le sue forme · La struttura aziendale · Tipi di produzione · Produzione a lotti e produzione continua · Conoscere, in linea generale, la struttura aziendale e i tipi di produzione
<p>Ciclo di vita di un prodotto</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Elaborazione delle fasi: introduzione, crescita, maturità e declino · Assegnazione delle attività alle unità operative · Fattori economici del ciclo di vita · La metodologia LCA: obiettivo e campo di applicazione · Valutazione dell'impatto del ciclo di vita · Distinta base
<p>Costi</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Relazione fra costi di investimento e affidabilità · Costi di fermo macchina o mancata produzione · Costi diretti e costi indiretti in un processo produttivo, costi non direttamente associabili · Costo totale del processo nell'unità di tempo · Margine di contribuzione · Punto di pareggio (BEP)
<p>Ciclo di fabbricazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> · L'analisi dei tempi di lavorazione · Il ciclo di lavorazione e il foglio analisi di fase · Tempi attivi e tempi accessori · Calcolo dei tempi attivi per le varie macchine (Tornio, fresa, trapano a colonna)
<p>Analisi della Fabbricazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Stima del tempo di preparazione e dei tempi accessori · Schede di analisi · Tempo totale di lavorazione

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

Docente: Prof. Mammoliti Antonio

Classe 5Amy

Profilo della classe

La classe è composta da 15 alunni e si presenta nel complesso educata e rispettosa delle regole; il comportamento risulta generalmente buono e gli studenti mantengono un atteggiamento corretto nei confronti del docente e dell'ambiente scolastico. La partecipazione alle lezioni è attiva, anche se in alcuni momenti si possono riscontrare cali di attenzione dovuti a una naturale perdita di interesse. Dal punto di vista degli apprendimenti, il livello della classe è mediamente sufficiente, con alcuni alunni che si distinguono per un rendimento più elevato e per un impegno particolarmente significativo. L'impegno complessivo risulta adeguato, pur non essendo sempre costante per tutti, soprattutto nelle attività di studio individuale. La classe dimostra un buon interesse per le attività didattiche, in particolare per quelle di tipo pratico e laboratoriale, nelle quali gli studenti tendono a partecipare con maggiore coinvolgimento.

Finalità

Fornire le nozioni fondamentali per leggere e interpretare un disegno tecnico, scegliere e utilizzare le materie prime facendo riferimento anche a materiali innovativi, selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche, utilizzare i saperi multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo per operare autonomamente nei processi in cui è coinvolto, individuare il ciclo produttivo rispettando i parametri di economicità, di qualità e di sicurezza, intervenire nella predisposizione, conduzione e mantenimento in efficienza degli impianti e dei dispositivi, utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali.

Obiettivi di competenza

Sviluppare la capacità di applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio, di innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico le produzioni tradizionali del territorio, di riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e di applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa, intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica, adeguate capacità decisionali, spirito di iniziativa e di orientamento anche nella prospettiva dell'esercizio di attività autonome nell'ambito dell'imprenditorialità giovanile.

Obiettivi minimi

Acquisizione di conoscenze e competenze minime per operare in sicurezza all'interno di un ambiente produttivo o progettuale in completa autonomia e nel rispetto delle normative vigenti, di sicurezza e ambientali.

Metodologia didattica

Lezioni in classe, interattive e frontali. Lezioni in Laboratorio di "Saldatura", "Macchine a Controllo Numerico CNC", "Metrologico" e "Modellazione e Stampa 3D". Con lezioni teoriche frontali e esercitazioni pratiche sia individuali che di gruppo in modalità pratico/progettuale e di problem solving. L'attività è stata integrata da una UDA multidisciplinare, costituita dalla progettazione e realizzazione di una "morsa portapezzo per trapano o fresa".

Tipologie di verifica, criteri e griglie di valutazione

Elaborati scritti, elaborati pratici alle macchine utensili e simulazioni.

Le valutazioni sono state effettuate in conformità alle griglie di valutazione predisposte dal docente.

Titolo del Modulo	Contenuti
Cartellini di Lavorazione	Stesura di cicli di lavorazione con parametri di lavorazione, controlli di qualità, analisi tempi e costi.
Macchine a controllo numero, programmazione ISO e tecniche CAM	Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali. Redigere programmi per le macchine automatiche e i sistemi di controllo necessari, utilizzando almeno un ambiente di sviluppo
Saldatura ad arco elettrico: MIG, MAG e TIG	Conoscenza dei principi di funzionamento dei principali procedimenti di saldatura ad arco elettrico (MIG, MAG e TIG) e delle relative apparecchiature. Identificazione dei materiali di apporto e dei gas di protezione in relazione ai diversi procedimenti. Capacità di individuare i parametri di saldatura in funzione del materiale e dello spessore del pezzo. Lettura e interpretazione del disegno tecnico per la realizzazione di giunti saldati semplici.
Macchine utensili, tornio, fresa, trapano e rettifica	Gestire le attività di realizzazione e di controllo di un bene/manufatto, applicando le indicazioni progettuali, verificando la conformità fra progetto e prodotto ed utilizzando le opportune tecniche di lavorazione. Capacità di applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto/bene, verificando la conformità fra progetto e prodotto in casi relativamente semplici.
Pneumatica	Conoscenza dei principi fondamentali della pneumatica e del funzionamento dei principali componenti degli impianti pneumatici (compressori, valvole, attuatori e distributori). Capacità di leggere e interpretare schemi pneumatici di base e di individuare la funzione dei singoli elementi all'interno del circuito. Realizzazione e simulazione di semplici circuiti pneumatici anche tramite software dedicati. Individuazione delle condizioni di funzionamento e dei principali parametri operativi degli impianti.

Materiale didattico: Manuale di meccanica per il perito meccanico, nuova edizione HOEPLI (ISBN 9788820366452).

Integrazione tramite dispense fornite dal docente opportunamente caricare sul registro elettronico/fornite direttamente in modalità cartacea.

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Materia: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof. Simone Carollo

Classe: 5Amy

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe, composta da 15 alunni, ha lavorato in modo costante, dimostrando impegno e partecipazione all'attività;

L'impegno infatti è stato sempre apprezzabile: qualcuno, una minoranza, nonostante una certa discontinuità nella frequenza e pratica delle lezioni, limitando partecipazione e impegno, ha conseguito comunque risultati nel complesso adeguati.

Il programma svolto ha interessato prevalentemente l'aspetto pratico, richiamando comunque sempre le conoscenze teoriche studiate ed approfondite con lezioni frontali.

Non sono state riscontrate difficoltà durante le lezioni teoriche, con una discreta partecipazione da parte dei discenti, mostrando particolare interesse riguardo l'importanza del linguaggio non verbale

in una comunicazione efficace e l'importanza della prossemica, scienza che studia lo spazio come mezzo di comunicazione.

La pratica dei giochi di squadra in programma è stata orientata, oltre al far conoscere regole e fondamentali tecnici, soprattutto ad evidenziare il valore educativo del gioco, strumento di sviluppo

di tutti gli aspetti psicologici e cognitivi della persona, di incremento dell'autostima e di mediazione nella gestione equilibrata delle emozioni. La pratica dei giochi di squadra ha inoltre progressivamente sviluppato nel gruppo classe un positivo atteggiamento volto non solo all'integrazione ma soprattutto all'inclusione delle diversità, alla socializzazione e a un buon senso civico.

Obiettivi di competenza

Gli obiettivi perseguiti, e realizzati almeno in parte, sono:

Percezione del sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

- utilizzo delle qualità fisiche e psicomotorie finalizzate ad acquisire una buona conoscenza e padronanza del proprio schema corporeo;
- consapevolezza e padronanza delle proprie capacità motorie condizionali;
- sviluppo delle proprie capacità motorie coordinative;
- padronanza e controllo dei gesti in situazioni motorie complesse;

Lo sport, le regole e il fair play:

- conoscenza dei regolamenti e delle tecniche dei principali sport praticati (atletica, pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, pallamano, tennis, tennis-tavolo, calcio).
- Arbitraggio dei vari sport di squadra;

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- adozione dei principi igienici per mantenere lo stato di salute;
- conoscenza delle principali situazioni di rischio e capacità di prevenire infortuni;

- adottare una sana e corretta alimentazione in funzione dell'attività svolta;
Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:
- conoscenza degli strumenti tecnologici e multimediali utilizzati nello sport.

Contenuti svolti - moduli e unità didattiche

Esercitazioni, gioco, regolamento e tecniche dei seguenti sport: atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano, tennis-tavolo, tennis, ultimate;

Esercizi a carico degli arti e di potenziamento muscolare;

Esercizi di coordinazione neuro-muscolare e senso-percezione, statica e dinamica;

Esercizi di estensione e di mobilità della colonna vertebrale;

Test motori attitudinali, salti, lanci, corse, percorsi coordinativi;

Apparato locomotore;

Sistema immunitario;

- 1) Anatomia, funzione, traumatologia e sistemi energetici della muscolatura;
- 2) Corretto stile di vita e sana alimentazione.
- 3) Principali date e avvenimenti della storia dello sport dal '900 ad oggi
- 4) Il primo soccorso con approfondimenti sull'uso del BLS-D

MODULI

ARGOMENTI OBIETTIVI OBIETTIVI MINIMI

RICHIESTI

Potenziamento
fisiologico della
resistenza

Capacità di protrarre un'attività
fisica nel tempo senza che
diminuisca l'intensità del lavoro.

Protrarre un'attività fisica nel tempo
con una minima diminuzione
dell'intensità del lavoro per brevi
tempi.

Incremento delle
capacità coordinative

Regolare e controllare il movimento
del corpo nello spazio e nel tempo
per raggiungere un obiettivo

motorio.

Attività e sequenze semplici per
affinare lateralità, equilibrio e
orientamento

Potenziamento
muscolare

Potenziare la muscolatura di arti e
busto.

Compiere movimenti a carico
naturale, con particolare riferimento
ai muscoli addominali, dorsali e arti.

Incremento della
mobilità articolare

Compiere movimenti di grande
ampiezza, sfruttando al massimo
l'escursione fisiologica delle
articolazioni.

Compiere movimenti
sufficientemente ampi, con
sufficiente escursione fisiologica
delle articolazioni.

Atletica Leggera Conoscenza ed elaborazione delle
principali specialità ed esecuzione
dei fondamentali (salti, lanci, corse)

Conoscere le specialità, saper
correre, saltare e lanciare.

Pallavolo Conoscenza ed elaborazione dei
fondamentali individuali e di
squadra.

Conoscenza dei fondamentali
individuali e di squadra.

Pallacanestro Conoscenza ed elaborazione dei

fondamentali individuali e di squadra.

Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.

Calcio a cinque

Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.

Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.

Calcio a undici

Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.

Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.

Pallamano

Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.

Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.

Tennis Tavolo Conoscenza ed elaborazione dei Conoscenza dei fondamentali

fondamentali individuali e di doppio.

individuali e di doppio.

Tennis Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di doppio.

Conoscenza dei fondamentali
individuali e di doppio

Metodologie, strumenti e materiali

I metodi usati sono stati direttivi e non direttivi con orientamento pedagogico deduttivo e induttivo,

lasciando molto spazio al dialogo fra alunni nel risolvere le situazioni proposte.

Gli argomenti teorici sono stati approfonditi con lezioni frontali utilizzando materiale cerato su vari siti di settore e dispense messe a disposizione.

Sono state svolti test per verificare i livelli di partenza di ogni alunno soprattutto per quel che riguarda velocità, resistenza, organizzazione spazio-temporale.

Successivamente è stata approfondita la conoscenza dei regolamenti dei vari sport praticati, sviluppando una maggiore capacità di gestione delle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta,

allenatore, arbitro. L'attività sportiva è stata orientata al miglioramento delle tecniche fondamentali

sia individuali che di squadra.

La classe per svolgere l'attività pratica si è avvalsa di una struttura sportiva esterna alla sede scolastica ovvero un impianto polivalente con campi da gioco regolamentari di calcio a 5 e tennis.

Inoltre, vi erano a disposizione tavoli da Tennis-tavolo e l'utilizzo di un campo da pallacanestro adiacente l'impianto.

Gli strumenti ed i materiali utilizzati per le attività pratiche sono stati prevalentemente palle e palloni regolamentari di ogni disciplina sportiva, le attrezzature degli impianti e gli spazi esterni di verde, mentre la teoria si è svolta anche in aula con l'utilizzo di dispense e della LIM per accedere a contenuti internet selezionati sui vari argomenti del programma.

Tipologie di verifiche, criteri e griglie di valutazione

La verifica della pratica sportiva è stata soprattutto effettuata con griglie di osservazione durante lo sviluppo del gioco e delle esercitazioni senza gli strumenti, rilevando la qualità di esecuzione dei gesti tecnici, del comportamento e del rispetto dei regolamenti.

Le verifiche dei contenuti teorici sono state effettuate con prove orali.

La valutazione ha sempre tenuto conto dei seguenti elementi:

situazione di partenza, possesso dei prerequisiti;
capacità di rielaborare personalmente i contenuti e creare collegamenti;
livello dell'impegno e dell'interesse dimostrati;
autonomia nello sviluppo dell'attività e dei giochi;
collaborazione e capacità di cooperazione;
progressione nell'apprendimento;
conseguimento degli obiettivi didattici programmati;
frequenza, comportamento ed educazione sportiva.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto in

decimi Giudizio analitico corrispondente Pratica Giudizio analitico corrispondente

Teoria

Voto 3

Completamente disinteressato alla materia, si rifiuta di partecipare attivamente ad ogni forma di attività proposta. Oltre a non partecipare alle esercitazioni pratiche, non mostra alcun interesse all'aspetto teorico della disciplina.

Espone semplici conoscenze con gravissimi errori nei processi logici; Utilizza lessico specifico non appropriato.

Voto 4

Insufficiente rendimento, dovuto a serie carenze di impegno. Non si impegna minimamente per migliorare i propri risultati. Non socializza con il gruppo, configurandosi spesso come elemento di disturbo nelle attività collettive.

Conosce in modo frammentario o superficiale i contenuti proposti; Compie gravi errori. Usa un linguaggio non appropriato ed è disordinato nell'esposizione orale e scritta.

Voto 5

Scarso impegno. Non riesce a migliorare le proprie capacità motorie a causa della superficialità con cui affronta ogni difficoltà. Non interagisce con il gruppo, estraniandosi dalle attività collettive e configurandosi spesso come elemento di disturbo.

Conosce gli argomenti in modo parziale e/o frammentario nell'esecuzione di compiti semplici; Raggiunge solo alcuni dei livelli di accettabilità definiti; Compie qualche errore

Voto 6

Impegno limitato e spesso saltuario. I risultati che ottiene sono frutto di un adeguato equilibrio psico-motorio piuttosto che di un processo di elaborazione dei dati acquisiti. Non mostra evidenti capacità di integrazione nel lavoro di gruppo, partecipando quasi passivamente alle attività proposte.

Conosce gli aspetti essenziali degli argomenti. Esegue senza errori significativi compiti semplici; Usa un linguaggio sostanzialmente corretto negli argomenti che tratta sia nell'esposizione orale sia nella produzione scritta.

Voto 7

Dimostra una buona attitudine alle attività di tipo sportivo e riesce ad ottenere risultati discreti, impegnandosi sufficientemente. Segue con adeguato interesse, sebbene non possieda buone capacità di sintesi. E' corretto con i compagni e partecipa attivamente alle attività di gruppo.

Espone correttamente le conoscenze, anche se con qualche errore, riferite a contesti di media complessità; Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni mediamente complesse; Mostra di saper riflettere e collegare.

Voto 8 Dispone di buone capacità motorie di base, che sfrutta intelligentemente per ottenere risultati apprezzabili. Mostra interesse

Espone correttamente le conoscenze riferite a contesti di media complessità;

all'aspetto teorico della materia, partecipando con entusiasmo ad ogni attività proposta.

Il suo comportamento è sempre corretto e leale nei confronti del gruppo.

Utilizza correttamente il lessico specifico in situazioni mediamente complesse;

Sa operare collegamenti e rielaborare i contenuti.

Voto 9

Utilizza le ottime capacità motorie di cui è dotato in modo proficuo, ottenendo risultati apprezzabili nelle discipline proposte. Sa elaborare con efficacia, mediante un buon processo di sintesi. Si comporta correttamente, integrandosi nel gruppo con equilibrio e consapevolezza.

Espone in modo corretto, fluido e articolato le conoscenze riferite a contesti complessi;

Utilizza con proprietà il lessico specifico in situazioni complesse;

Padroneggia tutti gli argomenti ed è in grado di organizzare le conoscenze in modo autonomo

Voto 10

Dotato di ottime capacità motorie, sa applicare correttamente le conoscenze acquisite, elaborando un efficace processo

di sintesi. Ha capacità di analisi e di perfezionamento degli schemi motori in relazione alle difficoltà contingenti. A livello relazionale mostra ottime qualità di lealtà e civismo, collaborando attivamente nel lavoro di gruppo per ottenere miglioramenti personali e collettivi.

Esponde perfettamente conoscenze riferite a contesti complessi;
Applica procedimenti logici e ricchi di elementi in analisi; Utilizza lessico specifico in situazioni complesse; Sa operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari delle singole discipline;
Sa affrontare con sicurezza situazioni nuove e proporre analisi critiche.

Prof. Carollo Simone

Insegnamento della Religione Cattolica

DOCENTE **ALESSANDRO VENTURA**

Finalità

Sapersi orientare e saper argomentare in relazione all'urgenza di riferimenti etici condivisi, in un quadro di globalizzazione e pluralismo, confrontandosi anche con la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e con i principi fondamentali della Costituzione Italiana; maturare autonomia di giudizio per operare scelte etiche ragionate e responsabili nell'ottica di una piena realizzazione come persona umana e cittadino alla luce dei principi cristiani.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere i contenuti essenziali della Dottrina sociale della Chiesa in relazione agli argomenti proposti.

Metodologia e Materiali adottati

Libro di testo, schede fornite dall'insegnante, cinematografia, documenti ecclesiali (Laudato sii e Fratelli tutti)

Tipologia delle verifiche effettuate

Colloquio partecipativi e ricerche personali

Profitto ed efficacia didattica raggiunta dalla classe

La classe ha dimostrato di aver raggiunto tutti gli obiettivi prefissati

Disciplina e grado di partecipazione

La classe ha mantenuto durante tutto il corso dell'anno un atteggiamento positivo nei confronti sia dell'insegnante che dei contenuti proposti. Si è distinta per una buona partecipazione mostrando un interesse costante durante l'arco di tutto l'anno.

Osservazioni e confronti tra l'effettivo svolgimento e la programmazione iniziale

Il programma è stato svolto nella sua interezza.

Programma Svolto		
Etica delle relazioni	Definizione dell'essere umano	Dal punto di vista: filosofico, antropologico e teologico
	Il rapporto con lo straniero	Gesù e lo straniero. Lo straniero nella Bibbia. La paura del diverso nella società globalizzata.
	Il razzismo	Lettura e commento del manifesto della razza di epoca fascista. Lettura di brevi testi sull'argomento (Northup, Harper Lee, Haley, Allende, Stockett)
	La convivenza in una società multiculturale	Dibattito sul tema a partire da fatti di cronaca nazionale. I principi della dottrina sociale della chiesa. (dignità, uguaglianza e bene comune)

Obiettivi minimi del Modulo: saper riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità		
L'etica della solidarietà	Il rapporto dell'economia con l'etica	Lettura, analisi e commento dell'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco
	La pace	Il coraggio di costruire ponti. La religione come luogo ideale per l'abbattimento di ogni tipo di muro. Pace come assenza di guerra ma soprattutto come giustizia sociale.
	La Chiesa e i diritti dell'uomo	Lettura, analisi e commento della Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo. La Costituzione Italiana e il pensiero cristiano-democratico
	Il rapporto della politica con l'etica	Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa. Principio di sussidiarietà e di solidarietà. Riflessione sul concetto di bene comune.
Obiettivi minimi del Modulo: imparare a conoscere quei testi religiosi ed ecclesiastici funzionali ad identificare il fondamento della morale cristiana, maturando autonomia di giudizio per operare scelte etiche anche in un'ottica cristiana		
I diritti violati (ore 5)	I crimini attuali contro i diritti umani. Ricerca nella cronaca italiana: dal caso Ilva, alla terra dei fuochi, alla vendita di armi.	
	Fraternità, come principio disatteso partendo dall'attuale conflitto russo-ucraino La guerra e l'olocausto. Alle radici del razzismo.	
Obiettivi minimi del Modulo: Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi che comportano determinate scelte individuali e sociali, in un contesto sempre più pluralistico e interreligioso.		

Programma da Svolgere (dopo il 15 maggio)	
La Chiesa nella storia del '900 (ore 5)	La chiesa nel periodo delle due grandi dittature, il fascismo e il nazismo: luci ed ombre. La cultura del totalitarismo che nega la Chiesa. Il presunto silenzio di Pio XII.
Obiettivi minimi del Modulo: Conoscere ed avere una precisa consapevolezza di quello che è stato il ruolo della Chiesa nelle tormentate vicende storiche che hanno caratterizzato il XX° secolo	

Griglia generale di valutazione

INSUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> · Conoscenze e competenze richieste insufficienti. · Presenta lacune di base. · Applicazione rielaborazione delle conoscenze · Difficoltà nell'applicare e nel rielaborare le poche conoscenze acquisite. · Linguaggio ed espressività · Povertà di linguaggio, carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche. · Il modo di esprimersi non è ancora del tutto corretto e il linguaggio non del tutto appropriato.
SUFFICIENTE	<ul style="list-style-type: none"> · Ha acquisito i concetti di base delle diverse discipline. · Applicazione e rielaborazione delle conoscenze anche se con qualche errore, sa applicare e rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite. · Linguaggio ed espressività · Il modo di esprimersi è corretto e il linguaggio complessivamente appropriato.
BUONO	<ul style="list-style-type: none"> · Ha acquisito in maniera approfondita i concetti di base delle diverse discipline. · Applicazione e rielaborazione delle conoscenze · È in grado di applicare e rielaborare in maniera critica e approfondita le conoscenze acquisite ed effettuare i collegamenti fra le varie materie. · Linguaggio ed espressività · Presenta linearità nella strutturazione del discorso. Il linguaggio è appropriato e corretto.
DISTINTO	<ul style="list-style-type: none"> · Possiede un bagaglio di conoscenze completo e ben strutturato. · Applicazione e rielaborazione delle conoscenze · È in grado di applicare e rielaborare in maniera autonoma, senza alcun errore, le conoscenze acquisite. · Linguaggio ed espressività · Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logico-analitiche. Il linguaggio è fluido, appropriato, vario.
OTTIMO	<ul style="list-style-type: none"> ● Possiede un bagaglio di conoscenze completo e approfondito. · Applicazione e rielaborazione delle conoscenze ● Sa applicare conoscenze a casi e problemi complessi ed estenderle a situazioni nuove. · Linguaggio ed espressività ● I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati. ● Si esprime con brillantezza e proprietà di linguaggio personalmente curato.